

Anestesia e terapia intensiva pediatrica, a Firenze primo congresso Siaarti

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Chi deve curare un bambino che entra in sala operatoria o in terapia intensiva? Da questa domanda parte il primo congresso nazionale della SocietÃ italiana di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva (Siaarti) dedicato allâ??area pediatrica. Lâ??appuntamento Ã¨ al Florence Learning Center di Firenze, il 1Â° e il 2 dicembre â?? con workshop precongressuali a partire dal 30 novembre â?? alla presenza di oltre 250 partecipanti. Farmaci, dosi, gestione delle vie aeree e controllo del dolore cambiano con lâ??etÃ e il peso del bambino, e in un neonato i margini di errore sono minimi. Finora la pediatria compariva come uno dei temi nei congressi Siaarti: da questâ??anno â?? informa la societÃ scientifica in una nota â?? ha un appuntamento nazionale proprio, che arriva pochi giorni dopo il 20 novembre, Giornata mondiale dellâ??infanzia e dellâ??adolescenza.

â??Il tutto esaurito con due mesi di anticipo dimostra un bisogno di formazione profondo, urgente e concreto â?? afferma Elena Bignami, presidente Siaarti â?? A Firenze parleremo di anestesia pediatrica, delle malattie che portano un bambino in terapia intensiva e del dolore dopo un intervento, perchÃ© i bambini non sono piccoli adulti. Siaarti continuerÃ a creare rete e confrontoâ?•.

Nel dettaglio, martedÃ¬ 1 dicembre, dopo la cerimonia inaugurale, la prima sessione Ã¨ congiunta con la SocietÃ italiana di anestesia, analgesia e terapia intensiva pediatrica (Siaatip) e lâ??Associazione nazionale infermieri di area critica (Aniaarti). Si parlerÃ di competenze e responsabilitÃ , del diritto del bambino a essere curato da professionisti esperti e del ruolo degli infermieri con competenze avanzate. Le raccomandazioni clinico-organizzative Siaarti-Sarnepi, (SocietÃ di anestesia e rianimazione neonatale e pediatrica italiana) per lâ??anestesia in etÃ pediatrica del 2019, sui dati del 2014, contano 875 strutture che operano bambini, con forti differenze tra le Regioni: in Toscana il 61% dei ricoveri chirurgici pediatrici avveniva in quattro strutture, in Lombardia solo il 20% nei quattro ospedali con maggiore attivitÃ pediatrica. Nello stesso anno il 68% dei bambini operati Ã¨ stato dimesso da reparti per adulti. Secondo il documento, negli ospedali dove si operano pochi bambini le Ã©quipe hanno meno esperienza, e questo espone i piccoli pazienti a rischi aggiuntivi.

â??Nei bambini anche il dolore dopo un intervento Ã¨ ancora sottovalutato, soprattutto nei piÃ¹ piccoli che non sempre sono in grado di comunicarlo. Uno studio multicentrico italiano ha rilevato che circa un bambino su quattro operato in day surgery aveva ancora dolore a un mese dallâ??intervento. Misurarlo con scale adatte allâ??etÃ e trattarlo fa parte della cura quanto lâ??interventoâ?•, sottolinea Alessandro Simonini, responsabile dellâ??Area culturale cure materno-infantili Siaarti e, con Bignami, responsabile scientifico del congresso. Lo studio, pubblicato nel 2018 su â??Pediatric Anesthesiaâ??, ha seguito 350 bambini operati in tre centri pediatrici italiani. La prima autrice, Valeria Mossetti, Ã¨ tra i docenti del workshop di anestesia locoregionale del congresso.

Nelle due giornate â?? illustra la nota â?? si discute anche di: anestesia nel neonato; cosa dire ai genitori sugli effetti dei farmaci anestetici sullo sviluppo neurologico; fine vita e donazione di organi in etÃ pediatrica; sepsi e shock alla luce delle nuove linee guida internazionali per i bambini pubblicate a marzo 2026. Altre sessioni riguardano lâ??uso sicuro dei farmaci fuori dalle indicazioni registrate (off label), la terapia iperbarica e la preparazione alle maxiemergenze pediatriche. Quattro workshop pratici, il 30 novembre e la mattina dellâ??1 dicembre, sono dedicati ad accessi vascolari e anestesia locoregionale guidati dallâ??ecografia, dialisi continua nel bambino ed emergenze in sala parto, con simulazione su manichini per madre e neonato.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 24, 2026
Autore
redazione